



Repubblica di San Marino
CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2011

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi e Rappresentanze Consiliari di maggioranza conclusivo del dibattito sull'evoluzione dei rapporti con l'Unione Europea

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 7 giugno 2011

approva
con V.F.37 e V.C.17

il seguente Ordine del Giorno:

“ Il Consiglio Grande e Generale

ascoltato il riferimento del Governo nella attuale seduta sull'evoluzione dei rapporti con l'Unione Europea;

considerato l'impegno condiviso nel ricercare una risposta concreta al forte desiderio della Repubblica di San Marino di una maggiore e migliore integrazione con l'Unione Europea;

tenuto conto dello stato attuale dei rapporti, configurati dall'Accordo di Cooperazione esistente tra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea che definisce altresì lo stato di Unione Doganale, che pone il nostro Paese in una condizione più avanzata nel percorso di integrazione;

preso atto che l'Unione Europea, attraverso iniziative poste in essere dai servizi della Commissione Europea e all'interno dell'apposito gruppo di lavoro del Consiglio Europeo, ha intrapreso un percorso di discussione preliminare con i Paesi interessati al fine di delineare un accordo di portata generale;

considera

con attenzione la proposta di un accordo ad hoc con l'Unione Europea, senza rinunciare alla prospettiva dell'adesione;



Repubblica di San Marino
CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2011

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi e Rappresentanze Consiliari di maggioranza conclusivo del dibattito sull'evoluzione dei rapporti con l'Unione Europea

impegna

le Istituzioni Sammarinesi:

- *all'attuazione piena dell'Accordo di Cooperazione e Unione Doganale in essere con la Unione Europea;*
- *all'avvio di un negoziato con le Istituzioni dell'Unione Europea, che comprenda i temi del ruolo politico e della cittadinanza europea, della possibilità di aderire ai programmi di formazione e finanziamento europei, dell'accettazione negoziata delle quattro libertà e del relativo acquis, compatibilmente con le realistiche difficoltà di un piccolo Stato come San Marino, in un ambito di soddisfacente integrazione europea, in assenza del quale avviare il percorso di adesione all'Unione Europea di cui all'articolo 49 del Trattato sull'Unione Europea, come modificato dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009.”.*

Estratto del Processo Verbale rilasciato ad uso: dei membri del Congresso di Stato, dei membri del Consiglio Grande e Generale.